



**Accordo programmatico per la realizzazione di interventi conservativi urgenti sulla Villa di proprietà regionale denominata “Palazzo Pepoli” ubicata a Trecenta (RO).**

(art. 40, D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 s.m.i.)

L'anno ( ) addì \_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala ----- del -----sono presenti i seguenti

Soggetti sottoscrittori:

- la Regione del Veneto rappresentata da \_\_\_\_\_,
- l'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV), rappresentato da \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi della L.R. 24.08.1979, n. 63 l'IRVV, provvede, in concorso con il proprietario, al consolidamento, al restauro delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla L. 01.06.1939, n. 1089, nonché del D.Lgs. 22.01.2004, n° 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- la Villa Veneta, denominata Palazzo Pepoli, ubicata a Trecenta (RO), è un bene appartenente al demanio culturale della Regione del Veneto;
- a seguito degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, che hanno seriamente danneggiato la Villa, il Dirigente del Genio Civile di Rovigo, con nota in data 01.06.2012, ha dichiarato l'inagibilità dell'immobile con conseguente chiusura al pubblico dello stesso;
- a partire da tale data non si sono più potute realizzare, all'interno della Villa, le tradizionali iniziative afferenti l'esercizio di pubbliche manifestazioni, realizzate di concerto con il comune di Trecenta (RO), rendendo necessario ed indifferibile realizzare quegli interventi di straordinaria manutenzione finalizzati al consolidamento ed al restauro della Villa al fine di scongiurare il suo ulteriore degrado e consentendo così di renderla nuovamente accessibile e fruibile al pubblico;
- la Direzione Demanio Patrimonio e Sedi, con nota prot. 157551 del 02.04.2013, ha invitato l'IRVV, ad effettuare “ ... una verifica sismica dell'immobile, in modo da ottenere un quadro di riferimento più preciso in ordine alla staticità dell'edificio”;
- l'IRVV, con nota prot. 877 del 08.03.2013, a firma del Presidente, ha manifestato “ ... la disponibilità dell'Istituto a sostenere e contribuire alla realizzazione degli interventi necessari, considerato l'interesse che la fruizione della Villa potrebbe assumere sotto diversi profili”;
- la Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto, con nota prot. 360056 del 27.08.2014, ha chiesto all'IRVV di conoscere gli esiti della disponibilità manifestata dallo stesso Istituto con la citata nota”;
- l'IRVV, con nota prot. 80948 del 02.03.2015 indirizzata alla Direzione Demanio Patrimonio e Sedi ed al



9af9378e



comune di Trecenta (RO), ha confermato la disponibilità dell'Istituto a sostenere e contribuire alla realizzazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza di Villa Pepoli, da disciplinare nell'ambito di apposito accordo;

- a conferma di quanto sopra comunicato l'IRVV, con successiva nota prot. 2027 dell'11.05.2015, indirizzata al Dipartimento Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi e, per conoscenza, all'Ufficio del Commissario delegato Eventi sismici maggio 2012, ha comunicato di aver avviato una serie di indagini e verifiche del quadro fessurativo della Villa, allegando un cronoprogramma delle attività in corso che ha previsto "...significativi interventi di ripristino e consolidamento quantificati, in prima ipotesi, in € 330.000,00, eventualmente facendo ricorso alle residue risorse destinate a favore dei territori della provincia di Rovigo colpiti dal sisma";
- con successiva nota prot. 2306 del 25.05.2016, l'IRVV segnalava che "con l'occasione ... la spesa presunta per effettuare in via d'urgenza...una ulteriore indagine diagnostica, preliminare alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, ammonterebbe ad € 25.000,00";
- la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, con nota prot. 376233 del 04.10.2016, indirizzata all'Ufficio del Commissario delegato Eventi sismici maggio 2012 ed all'IRVV, sulla scorta di quanto comunicato dall'IRVV con la sopra citata nota, ha chiesto "...se sussistano o meno, nell'ambito delle risorse a disposizione in occasione del sisma dell'anno 2012, le disponibilità economiche per la realizzazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza della Villa";
- la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, con nota prot. 200409 del 23.05.2017, indirizzata all'Ufficio del Commissario delegato Eventi sismici maggio 2012, ha trasmesso formale richiesta di contributo, a carico della gestione commissariale, per la ristrutturazione della Villa in argomento, di proprietà regionale, appartenente al demanio culturale;
- in risposta a quanto richiesto l'Ufficio del Commissario delegato Eventi sismici maggio 2012, con nota prot. 349269 del 14.08.2017 indirizzata alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ha comunicato che, "... al fine di consentire alla Struttura commissariale ... le necessarie valutazioni di ammissibilità dell'intervento segnalato, prodromiche alla concessione dell'eventuale contributo, debba produrre idonea documentazione ai sensi di quanto disposto dall'allegata Ordinanza commissariale n. 42/2014";
- di conseguenza la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, in attuazione a quanto sopra richiesto, ha chiesto all'IRVV, con nota prot. 362878 del 29.08.2017, "... la disponibilità di predisporre, a vostra cura e spese, un progetto preliminare/definitivo dell'immobile in oggetto, nonché elaborare la documentazione integrativa richiesta, da allegare alla domanda di finanziamento riferito a Villa Pepoli di Trecenta";
- l'IRVV, con nota prot. 899 del 22.02.2018, alla luce delle indagini preliminari effettuate, ha confermato la



9af9378e



propria disponibilità a partecipare al percorso di riqualificazione della Villa, da disciplinare nell'ambito di un apposito Accordo programmatico, confermando la previsione di stima sommaria di interventi di ripristino, a suo tempo inoltrata, quantificabili in € 330.000,00 e la spesa presunta per sole indagini preliminari, stimabile in € 25.000,00, chiedendo, prima di procedere all'affidamento dell'incarico finalizzato alla predisposizione della documentazione tecnica richiesta dal Commissario delegato, l'attestazione della copertura finanziaria degli interventi di consolidamento strutturale da realizzare;

- la sopracitata progettazione costituisce presupposto per formalizzare apposita richiesta, da parte della Regione del Veneto, di rimborso delle spese per il recupero funzionale della Villa, da presentare al Commissario Straordinario per il terremoto;
- la Regione del Veneto nominerà il responsabile del procedimento e sarà Stazione appaltante per i lavori necessari al ripristino della funzionalità pubblica del complesso monumentale;
- lo schema del presente accordo è stato oggetto di preventiva approvazione da parte della Giunta regionale con provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

La premessa è parte integrante del presente accordo programmatico.

#### **Art. 1 — Finalità e obiettivi**

Il presente accordo si propone:

- a) di predisporre le necessarie indagini e le attività di verifica e di analisi alle strutture dell'edificio, agli apparati decorativi, al quadro fessurativo, estendendo gli esami all'intero corpo di fabbrica, nonché a realizzare il progetto esecutivo e gli interventi manutentivi necessari per il recupero della Villa Veneta, denominata Palazzo Pepoli, ubicata nel comune di Trecenta (RO), in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, che hanno seriamente danneggiato la Villa;
- b) di realizzare quegli interventi di messa in sicurezza, di consolidamento, al fine di consentire il pieno recupero della Villa;
- c) di provvedere a formalizzare al Commissario Straordinario per il terremoto la relativa richiesta di rimborso dei danni subiti a causa del terremoto;
- d) di individuare i soggetti responsabili di ciascuna fase procedurale, i loro compiti, il cronoprogramma degli interventi, il riparto degli oneri finanziari e le modalità di compartecipazione alla spesa.

#### **Art. 2 - Oggetto**

Il presente accordo ha per oggetto le indagini e le verifiche alle strutture dell'intero edificio, la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione degli interventi manutentivi necessari per il consolidamento e il restauro di Villa Pepoli, relativamente ai danni causati dagli eventi sismici del maggio 2012.

#### **Art. 3 - Compiti e cronoprogramma delle attività**



9af9378e



All'IRVV compete, ai sensi delle norme vigenti in materia:

- la descrizione del danno subito dall'immobile a causa degli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012;
- la descrizione degli interventi da realizzare sulla scorta delle preliminari indagini, attività di verifica e di analisi alle strutture dell'edificio, agli apparati decorativi, al quadro fessurativo, estendendo gli esami all'intero corpo di fabbrica;
- il relativo computo metrico-estimativo degli interventi, che dovrà essere congruo rispetto al vigente "*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche*" pubblicato sul BURVET n.67 del 06.08.2013, approvato con DGR 1270 del 16.07.2013, integrato per le voci non contemplate nello stesso, con nuovi prezzi ragguagliati a quelli del suddetto Prezzario regionale;
- l'indicazione del cronoprogramma di realizzazione degli interventi di cui sopra;
- l'indicazione della somma complessivamente prevista per gli interventi di cui sopra, indicando l'iscrizione, nel bilancio dell'IRVV, delle risorse necessarie alla realizzazione delle indagini propedeutiche e del progetto di consolidamento e di restauro della Villa;
- la predisposizione del progetto di consolidamento e di restauro della Villa al fine di renderla agibile;
- la liquidazione delle somme da anticipare agli operatori economici affidatari dei lavori, forniture e servizi relative alle spese per indagini e di progettazione.

Alla Regione del Veneto compete, ai sensi delle norme vigenti in materia:

- la formalizzazione della richiesta, da inoltrare al Commissario straordinario per il terremoto, di rimborso delle somme necessarie al ripristino dell'agibilità della Villa in conseguenza dei danni subiti a causa del terremoto;
- la responsabilità di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori;
- la nomina del responsabile del procedimento per i lavori;
- l'affidamento, la direzione e l'esecuzione dei lavori e dei servizi collegati, da realizzarsi anche per lotti funzionali o prestazionali;
- l'eventuale sussistenza di polizza assicurativa stipulata prima del verificarsi dell'emergenza in questione per il risarcimento dei danni conseguenti ad eventi sismici, documentando l'importo assicurato;
- la dichiarazione di presenza di contributi corrisposti o da corrispondersi da parte di altre Amministrazioni o Enti pubblici;
- l'indicazione delle eventuali attività già intraprese.

I lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dall'approvazione del progetto da parte della Regione.

Il cartello di cantiere dovrà indicare la fonte di finanziamento e riportare i loghi dei soggetti finanziatori.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposto un puntuale rendiconto economico finanziario, nonché una relazione tecnico - scientifica con l'indicazione dei risultati raggiunti per rendere agibile il compendio monumentale, corredata dalla necessaria documentazione grafica e fotografica.



9af9378e



All'IRVV spetta la restituzione delle somme erogate nel caso di mancata realizzazione e collaudo dei lavori nei tempi e nei modi previsti e che saranno oggetto di verifica e controllo disciplinate nei successivi articoli.

#### **Art. 4 - Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento (RUP) per ciascun lotto di lavori sarà nominato dalla Regione del Veneto, sentiti gli altri soggetti firmatari e dovrà creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi ed ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia. Il RUP dovrà essere un tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e delle linee guida dell'ANAC. Potrà essere anche un dipendente della Regione del Veneto o dell'IRVV; in tal caso dovranno essere preventivamente richieste le necessarie autorizzazioni previste dall'ordinamento. Ogni onere conseguente sarà previsto nel quadro economico di spesa. Analogamente le attività di supporto al RUP e di direzione lavori potranno essere affidate con le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016, avvalendosi anche di tecnici dipendenti dai soggetti sottoscrittori del presente accordo.

#### **Art. 5 - Coordinamento**

Per il coordinamento delle attività oggetto del presente accordo verranno effettuate delle relazioni in ordine all'aggiornamento delle attività attuate nel corso delle varie fasi procedurali, che dovranno essere tempestivamente trasmesse da ciascuna delle parti interessate.

All'IRVV competerà il monitoraggio ed il controllo sull'andamento e sul crono programma dei lavori, con diretta partecipazione di proprio personale tecnico all'ufficio di direzione lavori.

#### **Art. 6 - Modifiche**

Ogni modifica del presente accordo che non comporti una diversa quantificazione degli obblighi finanziari a carico dei soggetti sottoscrittori dovrà essere concordata tra le parti, nel rispetto dei reciproci ordinamenti.

#### **Art. 7 - Obblighi dei soggetti sottoscrittori**

I soggetti firmatari si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel presente accordo secondo la parte a ciascuno di essi attribuita, impegnandosi di seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti, nel rispetto della normativa vigente, in particolare in materia di tutela e valorizzazione di beni culturali e di esecuzione di lavori pubblici.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti.

Qualora il progetto e gli interventi conservativi e di restauro siano oggetto di rimborso delle spese da parte del Commissario Straordinario per il terremoto, la Regione del Veneto si impegna a restituire in quota parte all'IRVV, le spese sostenute per le indagini strutturali e la predisposizione del progetto esecutivo.

Gli interventi manutentivi urgenti necessari per la messa in sicurezza, il consolidamento e l'agibilità della



9af9378e



Villa, nonché il restauro ed il recupero degli apparati decorativi danneggiati dai fenomeni sismici del maggio 2012, verranno affidati secondo le indicazioni emerse in sede di progettazione, e verranno realizzati con ricorso alle somme messe a disposizione dal Commissario Straordinario al terremoto, nei limiti dell'autorizzazione agli interventi da questi riconosciuta.

**Art. 8 - Tentativo di conciliazione**

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione del presente accordo le parti convengono di esperire un tentativo di conciliazione con i rappresentanti dei due Enti firmatari del presente Accordo programmatico.

Nell'ipotesi in cui l'intesa non venga raggiunta, eventuali controversie sono devolute alla competenza del Tribunale di Venezia.

**Art. 9 - Efficacia dell'Accordo programmatico**

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione fino all'approvazione del collaudo.

**Art. 10 - Esenzione del bollo**

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, Allegato B, D.P.R. 26.10.1972, n. 642, nel testo integrato e modificato dall'art. 28, D.P.R. 30.12.1982, n. 955 e D.M. 20.08.1992.

**Art. 11 - Registrazione**

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

**Art. 12 - Disposizioni conclusive**

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa in materia di lavori pubblici riguardanti i beni del patrimonio culturale, nonché alla disciplina generale dell'Accordo programmatico, di cui all'art. 34, D.Lgs. 267/2000 ed all'art.15, L. 241/1990.

Regione del Veneto

---

Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV)

---



9af9378e

